ANSA Valle d'Aosta Page 1 of 1



- sono stati applicati modelli idrologici su piccola scala ad alcuni bacini fluviali alpini al fine di identificare segnali dei cambiamenti climatici. Anche i possibili effetti sulla biodiversità forestale, sull'uso del territorio alpino e sui possibili rischi naturali sono stati analizzati. I partner hanno infine determinato i fattori critici rispetto ai potenziali rischi futuri per alcune regioni modello, evidenziando lacune ed esigenze di ricerca".

climatiche regionali - ha spiegato Peter Gremingerm dell'Ufficio federale all'Ambiente

della Confederazione elvetica

Le osservazioni evidenziate oggi convergono verso un significativo e generale aumento delle temperature nelle Alpi con ordini di grandezza differenti, dipendenti principalmente dagli scenari di emissione e dai differenti modelli adottati per l'analisi dei cambiamenti climatici futuri. Lo studio sulle precipitazioni medie non ha portato, invece, ad individuare una particolare tendenza, "tuttavia - ha precisato Cerise - fenomeni precipitativi intensi tendono a crescere in determinate aree e stagioni. Benché i modelli abbiano difficoltà a calcolare l'andamento delle precipitazioni specialmente nelle aree di montagna;la maggior parte delle previsioni al 2100 mostrano un aumento di tali fenomeni nelle stagioni invernali e una riduzione in estate".(ANSA).

Servizi Intranet

Informazioni

Bandi di Gara

Bollettino ufficiale

Cooperazione allo

Corpo Forestale

Camera Commercio

Biblioteche

Carte Vallée

Cartografia

Concorsi

sviluppo

Energia

Espropri

ImageVallée

Immigrazione

Servizio Civile

Innovazione

TV digitale Vigili del fuoco

Nuvv

> Pagina a cura della Direzione della comunicazione e delle relazioni esterne © 2000-2002 Regione Autonoma Valle d'Aosta Condizioni di utilizzo | Crediti | Contatti Aggiornata il 18/3/2008

TG Valle d'Aosta

AostaSera.it

Aostaoggi.it

FmNews

12vda